

CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 6 DEL 24.05.2023

OGGETTO: RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE 2023-2028. RIPARTIZIONE DEI CONSIGLIERI TRA I SETTORI ECONOMICI. APPROVAZIONE NORMA STATUTARIA.

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	GELSOMINO Cosimo Damiano – <i>Presidente</i>	Commercio	X	
2	SCHIAVONE Filippo – <i>Vice Presidente</i>	Agricoltura		X
3	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
4	BISCOTTI Nicola	Industria	X	
5	BORRELLI Pellegrino	Agricoltura		X
6	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
7	DE ANGELIS Mario	Cooperazione	X	
8	D'ELIA Giovanni	Consumatori ed Utenti	X	
9	DE NITTIS Raffaele Pio	Altri Settori		X
10	DE PELLEGRINO Alfonso	Industria	X	
11	DI FRANZA Alessia	Artigianato	X	
12	FERRARA Alfonso	Servizi alle Imprese	X	
13	GIANNATEMPO Luigi	Commercio	X	
14	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
15	MAZZEO Raffaele	Commercio	X	
16	MIUCCI Giovanni	Liberi professionisti	X	
17	NOTARANGELO Girolamo	Turismo	X	
18	NUNZIANTE Antonio	Artigianato	X	
19	PETRILLI Raffaele	Agricoltura		X
20	PILATI Marino	Agricoltura	X	
21	RICCI Giovanni	Lavoratori		X
22	ROBERTO Silvana	Agricoltura	X	
23	SALVATORI Silvio Maria	Servizi alle Imprese	X	
24	SIMEONE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni		X
25	STELLACCI Pasquale	Credito e Assicurazioni	X	
totale			19	6

E' presente il collegio dei revisori dei conti composto come segue:

Componenti		Presente	assente
Dott. Carmine CILLIS	Presidente		X
Dott- Luigi Ugo MAIDA	Componente		X
Dott. Mario SABBATELLI	Componente		X

Funge da Segretario la dott.ssa Lorella Palladino, Segretario Generale dell'Ente, assistita per la verbalizzazione dalla dott.ssa Ivana Valerio individuata ai sensi della deliberazione di Giunta n. 32 del 10/04/2018.



Il Presidente riferisce.

L'attuale consiglio della Camera di Commercio Foggia, nominato dal Presidente della Giunta della Regione Puglia con decreto n. 703 del 3/12/2018, si è insediato in data 11/12/2018.

L'art. 10, comma 7, della legge 580/1993 prevede che *"Il consiglio dura in carica cinque anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato"*, pertanto, il consiglio camerale attualmente in carica, giungerà a scadenza il prossimo **10/12/2023**.

Con provvedimento n. 6 del 29/04/2018 il Consiglio camerale modificò il comma 1 dell'art. 11 dello Statuto nel modo seguente:

Il Consiglio della Camera di Commercio è composto da 25 consiglieri, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio e ventidue in rappresentanza dei seguenti settori economici:

Settori economici	Seggi assegnati
AGRICOLTURA	5
ARTIGIANATO	2
INDUSTRIA	3
COMMERCIO	5
COOPERATIVE	1
TURISMO	1
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	2
ALTRI SETTORI <small>(P: Istruzione, Q: Sanità e assistenza sociale, R: Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, S: Altre attività di servizi, T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze)</small>	1
Totale	22

Anche il Consiglio che si insedierà alla cessazione di quello attuale sarà costituito da 25 componenti, di cui 22 designati dalle organizzazioni imprenditoriali ed uno ciascuno in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti.

Il procedimento di rinnovo prende avvio 180 giorni prima della scadenza con la pubblicazione di apposito avviso del Presidente all'albo camerale e con la contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale. Termina con la nomina da parte del Presidente della Giunta regionale dei componenti del Consiglio, sulla base delle informazioni trasmesse dalla Camera di Commercio, che dovrà acquisire la documentazione inviata dalle associazioni interessate al procedimento, come previsto dal Decreto del MISE n. 156/2011.



La legge 580/1993 stabilisce che nelle Camere di Commercio con più di 80.000 imprese (comprese le unità locali) il Consiglio sia composto da 22 consiglieri per i settori economici e che la ripartizione dei consiglieri sia definita dagli Statuti, secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza, in rappresentanza dei seguenti settori:

- a. agricoltura
- b. artigianato
- c. assicurazioni
- d. commercio
- e. credito
- f. industria
- g. servizi alle imprese
- h. trasporti e spedizioni,
- i. turismo
- j. altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione.

Nella composizione del consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa.

Il comma 4, dispone inoltre, che il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio.

In assenza del decreto attuativo che detta le nuove norme relativamente al Regolamento sulla composizione dei consigli si applica il D. M. 4 agosto 2011, n.155. Il Consiglio deve quindi effettuare la ripartizione dei seggi tra i settori economici, definendo il numero dei consiglieri per ciascun settore sulla base dei parametri individuati dall'art. 5 del Decreto citato.

Tale ripartizione è attuata sulla base dei seguenti parametri provinciali: numero delle imprese operanti in provincia di Foggia, indice di occupazione, stima del valore aggiunto e ammontare del diritto annuale versato dalle imprese dei diversi settori.

Gli ultimi dati pubblicati sono stati trasmessi dalla Camera di commercio di Foggia al Ministero in data 21 marzo 2022, con nota n. 4893, e sono stati approvati con Decreto direttoriale del Ministro dello Sviluppo Economico il 17 giugno 2022 come da tabella che segue.



Settori di attività economica	Numero di imprese al 31/12/2021 (1)	Diritto annuale Importo versato al 31/12/2021 (1)	Addetti - Anno 2019 (2)		Valore aggiunto Anno 2019 (migliaia di euro) (3)
			Valori assoluti	Indice	
Agricoltura	26.053	1.114.025,18	30.112,81	21,1	1.005.962,33
Artigianato	8.061	383.635,10	11.965,92	8,4	430.721,53
Industria	8.361	526.246,90	19.215,44	13,5	1.150.359,78
Commercio	20.975	1.026.899,09	26.916,08	18,9	1.052.449,49
Cooperative	2.875	142.658,19	7.667,76	5,4	313.499,61
Turismo	6.049	295.698,33	13.074,28	9,2	418.015,63
Trasporti e spedizioni	2.383	134.258,61	8.294,23	5,8	536.900,38
Credito	561	40.265,54	1.812,31	1,3	219.970,59
Assicurazioni	616	31.936,66	846,42	0,6	55.812,20
Servizi alle imprese	5.710	309.363,11	15.049,62	10,6	744.892,16
Altri settori	2.097	117.941,63	7.611,13	5,3	285.790,76
TOTALE	83.740	4.122.928,34	142.566,00	100,0	6.214.374,46

Tali valori costituiscono la base per le ulteriori elaborazioni e la determinazione del numero teorico dei consiglieri spettanti ai vari settori economici secondo i meccanismi previsti negli artt. 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011 n. 155, come di seguito rappresentato.

Si procede, in primis, al calcolo della media aritmetica semplice dei 4 parametri (numero imprese, addetti, valore aggiunto e diritto annuale).

Viene poi calcolata la media aritmetica semplice delle percentuali dei quattro parametri per ciascun settore e, quindi, ai fini della determinazione del numero di consiglieri spettanti a ciascun settore, si rapporta tale media al quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere che corrisponde a 4,5 % per le Camere cui spettano 22 consiglieri. Si ottiene così il numero teorico dei consiglieri per settore di attività economica, numero che viene espresso a tre decimali.

L'art. 10, comma 2, della legge 580 prevede quale vincolo l'assegnazione del seggio al settore delle cooperative cui deve essere garantita la rappresentanza autonoma, indipendentemente dai risultati del calcolo per l'attribuzione dei Consiglieri a ciascun settore. Pertanto al settore delle cooperative, con una quota pari a 0,962, è attribuito automaticamente un seggio.

Il quadro che ne consegue è il seguente:



Settori di attività economica	Media n. imprese	Media Diritto Annuale	Media % Addetti	Media Valore aggiunto	Media arit. 4 indici	n.teorico consiglieri	Seggi interi	RESTI
Agricoltura	31	27,02	21,1	16,19	23,86	5,302	5	0,302
Artigianato	10	9,30	8,4	6,93	8,56	1,903	1	0,903
Industria	10	12,76	13,5	18,51	13,68	3,041	3	0,041
Commercio	25	24,91	18,9	16,94	21,44	4,765	4	0,765
Cooperative*	3	3,46	5,4	5,04	4,33	0,962	1	
Turismo	7	7,17	9,2	6,73	7,57	1,683	1	0,683
Trasporti e spedizioni	3	3,26	5,8	8,64	5,14	1,142	1	0,142
Credito	1	0,98	1,3	3,54	1,61	0,359	0	0,359
Assicurazioni	1	0,77	0,6	0,90	0,75	0,167	0	0,167
Servizi alle imprese	7	7,50	10,6	11,99	9,22	2,048	2	0,048
Altri settori	3	2,86	5,3	4,60	3,83	0,850	0	0,850
TOTALE	100	100,00	100,0	100,00	100,00	22,222	18	4,260

Le facoltà della Camera di commercio in merito alla ripartizione dei consiglieri sono fissate dall'art. 5 del Decreto n. 155 del 4/8/2011 "*Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'art. 10 della L. 29 dicembre 1993, n. 580*":

- Il numero di consiglieri spettante a ciascun settore può discostarsi per un valore pari a più o meno un consigliere, rispetto al numero di consiglieri determinato secondo i criteri di cui sopra, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale.
- Per consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della provincia, le Camere di commercio possono fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato secondo i criteri precedentemente illustrati; possono inoltre stabilire per gli stessi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi.
- Le Camere di commercio possono prevedere un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali.

Tenuto conto che nei precedenti procedimenti di rinnovo del Consiglio, la Camera di commercio di Foggia ha sempre proceduto ad accorpare il settore credito e quello assicurazioni, si ritiene opportuno avvalersi di tale possibilità anche in questo procedimento.

Si ritiene opportuno, inoltre, assicurare la rappresentanza a tutti i settori economici di cui al comma 2 dell'art. 10 della Legge 580/93, anche quelli che fanno registrare un numero teorico di consiglieri inferiore all'unità.



Dai prospetti si evince che i settori con una percentuale inferiore all'unità sono quelli degli "altri settori" con 0,85 e quello del credito e delle assicurazioni che complessivamente raggiunge lo 0,526.

Si ritiene opportuno, per l'attribuzione degli ulteriori due seggi, applicare il criterio oggettivo dei migliori resti, a garanzia di totale imparzialità.

Ne risulterebbe, dunque, la situazione seguente:

Settori di attività economica	Ripartizione teorica	Seggi interi	Accorpamento settori e determinazione soglia minima inferiore all'unità	Migliori resti	Ulteriori seggi da migliori resti	Seggi interi
Agricoltura	5,302	5		0,302	4°	5
Artigianato	1,903	1		0,903	1°	2
Industria	3,041	3		0,041	7°	3
Commercio	4,765	4		0,765	2°	5
Cooperative*	0,962	1				1
Turismo	1,683	1		0,683	3°	1
Trasporti e spedizioni	1,142	1		0,142	5°	1
Credito	0,359	0	1			1
Assicurazioni	0,167	0				
Servizi alle imprese	2,048	2		0,048	6°	2
Altri settori	0,850	0	1			1
TOTALE	22,222	18	2			22

Tale ripartizione garantisce la disposizione di cui al comma 4 dell'art. 10 della Legge 580 che prevede che *"Il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il consiglio assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori di cui al comma 2"*.

Per i soli settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura dovrà essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese. Ciò significa che la rappresentanza spettante alla piccola impresa è computata all'interno del numero dei rappresentanti spettanti a ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

La ripartizione tiene altresì conto della nota 0441325 del 10 ottobre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato che *"l'eliminazione del settore 'Altri settori' appare, a parere di questo Ministero, specialmente in presenza di una rappresentanza 'significativa', una scelta discrezionale che in caso di mancata considerazione comporterebbe peraltro la mancata rappresentanza in Consiglio delle imprese che operano nei settori economici individuati dai codici Ateco sopra indicati"*.

Quanto proprio agli "altri settori", occorre specificare che in esso confluiscono complessivamente le categorie economiche con le seguenti classificazioni ATECO 2007, rientrano negli "Altri settori" e quindi:



- P Istruzione
- Q Sanità e assistenza sociale
- R Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
- S Altre attività di servizi
- T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze.

Alla composizione delineata occorre aggiungere, in base a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 10 della Legge 580/93 e s.m.i, tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali presso la camera di commercio.

IL CONSIGLIO

UDITO il riferimento del Presidente;

VISTA la legge 580/1993 così come modificata dal d.lgs. 219/2016 e in particolare gli artt. 10 e 12;

VISTI i decreti n. 155 e n. 156 del 4.8.2011 con i quali il Ministero dello sviluppo Economico ha emanato i Regolamenti di attuazione degli artt. n.10, c. 3, e n. 12, della legge 580/1993;

VISTA la circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. 195797 del 25 maggio 2017 contenente indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 219;

VISTO il Decreto direttoriale del Ministro dello Sviluppo Economico del 17/06/2022, recante i dati a fondamento della determinazione della consistenza numerica del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 11 dello Statuto camerale concernente l'attuale composizione del Consiglio;

CONSIDERATO che i criteri fissati dal legislatore consentono una composizione del Consiglio camerale rispondente alle caratteristiche socio-economiche della circoscrizione di competenza;

RITENUTO opportuno accorpare - ai fini di una rappresentanza unitaria - i settori Credito e Assicurazioni;

RITENUTO opportuno attribuire a ciascun settore economico di cui all'art. 10 comma 2 della Legge 580/93 un numero di consiglieri pari alla unità piena e di utilizzare per i rimanenti seggi il criterio oggettivo dei migliori resti;

VISTO l'art. 2 comma 4 dello Statuto in vigore che prevede che le modifiche statutarie siano approvate dal Consiglio con il voto dei due terzi dei componenti in carica;

ACCERTATA la presenza di n. 19 componenti il Consiglio camerale;

DATO ATTO che al momento della votazione risultano collegati tutti i presenti in modalità telematica;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di definire il contenuto del comma 1 dell'art. 11 dello Statuto nel modo seguente:

Il Consiglio della Camera di commercio è composto da 25 consiglieri, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio e ventidue in rappresentanza dei seguenti settori economici:



Settori economici	Seggi assegnati
AGRICOLTURA	5
ARTIGIANATO	2
INDUSTRIA	3
COMMERCIO	5
COOPERATIVE	1
TURISMO	1
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	2
ALTRI SETTORI <small>(P: Istruzione, Q: Sanità e assistenza sociale, R: Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, S: Altre attività di servizi, T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze)</small>	1
Totale	22

IL SEGRETARIO
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005